

Scheda del documento

29 settembre 1418, Bignasco

Locazione / Instrumentum locationis

Il comune di Bignasco, rappresentato dal console Giacomo del fu Baldassarre Gardioli, investe a titolo di locazione decennale rinnovabile a volontà delle parti, Zano, figlio emancipato di Guglielmo di Zano Antonio di Bignasco di tre terreni situati a Caveragno e Bignasco «ad Ordinem», «ad Portam Campagne» e «in Longiis», al canone annuo di tre lire e otto soldi di denari nuovi.

Notaio rogatario: Filipus n., f.c. Zanini Filipini de Cadasis de Cevio.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 54

475 x 300 mm, righe 52. Fori di piccole dimensioni in particolare lungo le pieghe, alcuni dei quali risalenti alla lavorazione della pelle, e uno strappo lungo la piega verticale destra.